

INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ ISA

ANCE
Roma 2 aprile 2019

Indice

- ✓ La storia
- ✓ Elaborazione degli ISA: Stato dell'arte
- ✓ Le novità degli ISA
- ✓ Come si applicano gli ISA
AG69U - Costruzioni
- ✓ Come migliorare il punteggio di affidabilità
- ✓ Gli ISA come strumento di compliance

ieri



1984 Visentini Ter

1989-90 Coefficienti di congruità dei ricavi e di reddito

1991 Coefficienti presuntivi di ricavi e di reddito

1992-93 Minimum Tax

oggi



1995 Parametri

1998 Studi di settore

domani



2018 Indici Sintetici di Affidabilità

COSA CAMBIA CON GLI ISA RISPETTO AGLI STUDI DI SETTORE

LEGGE DI STABILITÀ 2015

ATTO DI INDIRIZZO MEF 2017-2019

LEGGE 96/2017 ART.9 BIS

LEGGE DI STABILITÀ 2015

*"...Al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra l'amministrazione fiscale, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali, finalizzate a **semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili**, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione del contribuente, ovvero del suo intermediario, anche mediante l'utilizzo delle reti telematiche e delle nuove tecnologie, gli elementi e le informazioni in suo possesso riferibili allo stesso contribuente, acquisiti direttamente o pervenuti da terzi, relativi anche ai ricavi o compensi, ai redditi, al volume di affari e al volume della produzione, a lui imputabili..."*

ATTO INDIRIZZO MEF 2017-2019

*"...Per gli esercenti attività di impresa e di lavoro autonomo, saranno elaborati nuovi indici di affidabilità fiscale finalizzati **a favorire una maggiore compliance dichiarativa** delle piccole e medie imprese e dei professionisti, in sostituzione degli attuali studi di settore. L'introduzione dei nuovi indici dovrà favorire il rapporto con i contribuenti interessati anche mediante **l'individuazione di soluzioni per minimizzare gli oneri dichiarativi e l'utilizzo delle informazioni presenti nelle banche dati a disposizione dell'amministrazione finanziaria...**"*

LEGGE 96/2017 ART. 9 BIS

*"...Al fine di favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili e di stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti e il rafforzamento della collaborazione tra questi e l'Amministrazione finanziaria, anche con l'utilizzo di forme di comunicazione preventiva rispetto alle scadenze fiscali, **sono istituiti Indici sintetici di affidabilità fiscale** per gli esercenti attività di impresa, arti o professioni..."*



CENTRALITÀ DEL RAPPORTO FISCO - CONTRIBUENTE

- ✓ PIÙ **TRASPARENZA**
- ✓ **COLLABORAZIONE**
COSTANTE CON LE
ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA
- ✓ **SEMPLIFICAZIONE** DEGLI
ADEMPIMENTI

**DAGLI STUDI DI SETTORE COME STRUMENTO DI
ACCERTAMENTO PRESUNTIVO...**



**...AGLI INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ IN
UN'OTTICA DI PREMIALITÀ**

- Esonero dall'apposizione del visto di conformità per compensazione di crediti per un importo non superiore a 50.000 euro annui relativamente all'imposta sul valore aggiunto e per un importo non superiore a 20.000 euro annui relativamente alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive
- Esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero della prestazione di garanzia per i rimborsi dell'Imposta sul Valore Aggiunto per un importo non superiore a 50.000 euro annui
- Esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative
- Esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici
- Anticipazione di almeno un anno, con graduazione in funzione del livello di affidabilità, dei termini di decadenza per l'attività di accertamento
- Esclusione della determinazione sintetica del reddito

RIDUZIONE DEL NUMERO DI STUDI

Da 193 Studi di Settore a 152 ISA

RIDUZIONE DEL NUMERO DI GRUPPI OMOGENEI

Utilizzo dei Modelli Organizzativi di Business

QUALITÀ DEI DATI

Incrocio con Banche Dati Esterne

TRASPARENZA NELLA RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI

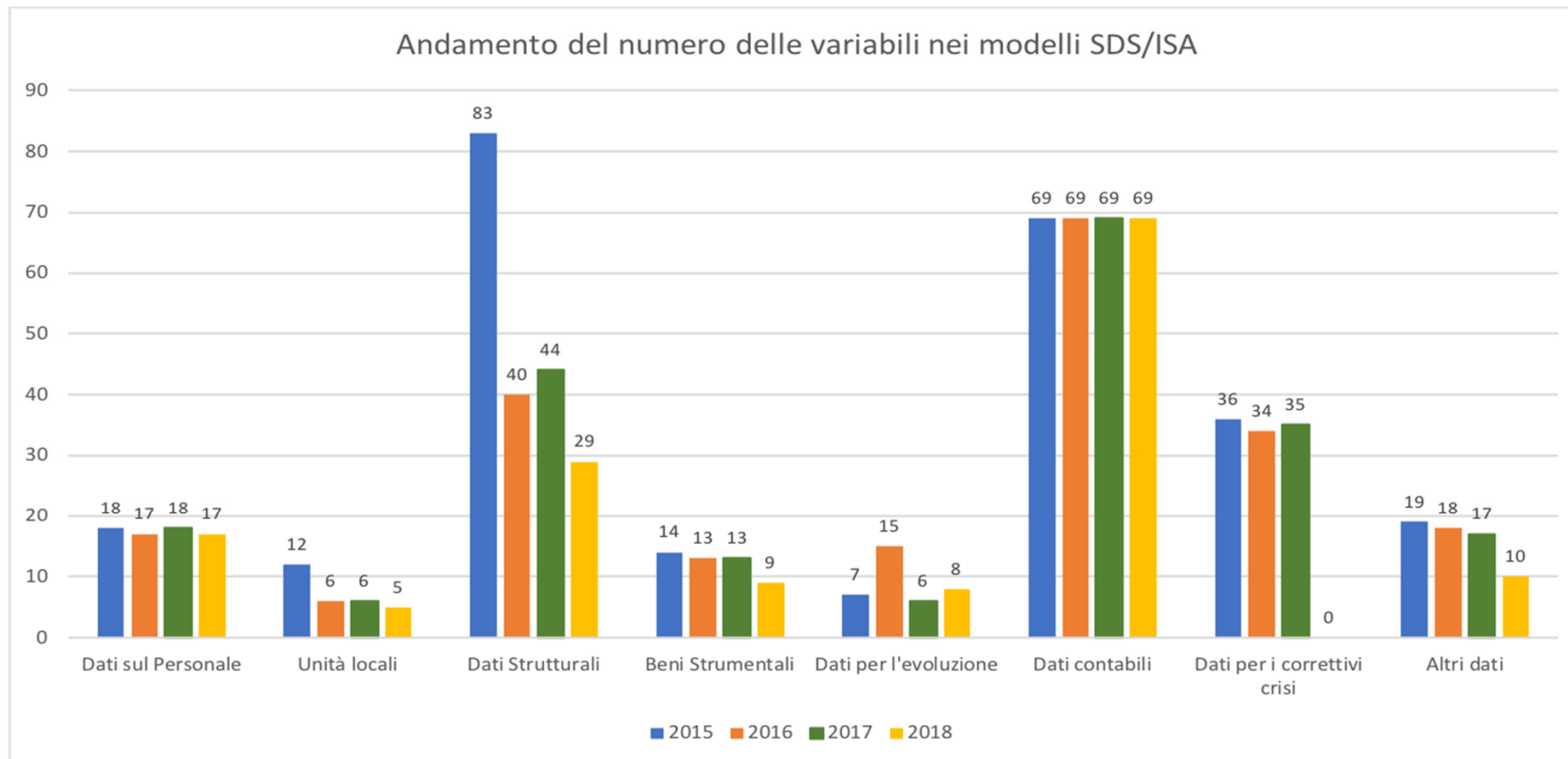
Risultati dell'applicazione dell'ISA alla platea di contribuenti di tutto il settore e per tutti gli anni considerati

RIDUZIONE DEL NUMERO DI INFORMAZIONI

Nel modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione ISA

RIDUZIONE DEL NUMERO DI INFORMAZIONI

Riduzione del numero medio di variabili richieste nel modello dati
da **258** (studi di settore p.i. 2015) a **147** (ISA p.i. 2018)



Dati strutturali - Riduzione media: da **83** variabili (SDS p.i. 2015) a sole **29** variabili (ISA p.i. 2018)

ELABORAZIONE DEGLI ISA

LO STATO DELL'ARTE

LO STATO DELL'ARTE: ISA ELABORATI

69 ISA nel 2017

circa 1.350.000 contribuenti



83 ISA nel 2018

circa 2.250.000 contribuenti



23
ISA semplificati
nel 2018

circa **170.000**
contribuenti



AGRICOLTURA

2



MANIFATTURA

5



COMMERCIO

1



SERVIZI

15



LE NOVITÀ DEGLI ISA

LE NOVITÀ DEGLI ISA





MODELLI ORGANIZZATIVI DI BUSINESS (MOB)

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in **4 aree**:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative



PERCHÉ?

- ✓ **RIDUZIONE DEL NUMERO DEI GRUPPI OMOGENEI**
- ✓ **MAGGIORE STABILITÀ NEL TEMPO**
- ✓ **ASSEGNAZIONE PIÙ ROBUSTA DEL CONTRIBUENTE AL GRUPPO**



STIMA DI PIÙ BASI IMPONIBILI

RICAVI/COMPENSI PER ADDETTO

Misura l'affidabilità dell'ammontare dei ricavi/compensi che gli operatori economici conseguono attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del reddito che gli operatori economici realizzano in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto



PERCHÉ?

SI PASSA DALLA SOLA STIMA DEI RICAVI, PREVISTA DAGLI STUDI DI SETTORE, ALL'ANALISI DI DIVERSE BASI IMPONIBILI PER UNA VALUTAZIONE PIÙ COMPLETA DEL CONTO ECONOMICO, COME PREVISTO DALLA **LEGGE STABILITÀ 2015 ART.1 COMMA 634, 636**



NUOVO MODELLO DI STIMA

Si stimano i ricavi/compensi e il valore aggiunto attraverso una funzione di produzione di tipo **Cobb-Douglas** in forma logaritmica su valori pro-capite.

La probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business rappresenta una delle variabili esplicative.



PERCHÉ?

- ✓ INTERPRETAZIONE ECONOMICA DEI COEFFICIENTI STIMATI IN TERMINI DI ELASTICITÀ
- ✓ MAGGIORE STABILITÀ E ROBUSTEZZA DELLE STIME ECONOMETRICHE
- ✓ IL FATTORE LAVORO È L'INPUT FONDAMENTALE UTILIZZATO PER LA CREAZIONE DEL VALORE (MODELLO PRO-CAPITE)



DATI PANEL

La stima è effettuata su un panel non bilanciato di operatori economici presenti nella banca dati ISA nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.



PERCHÉ?

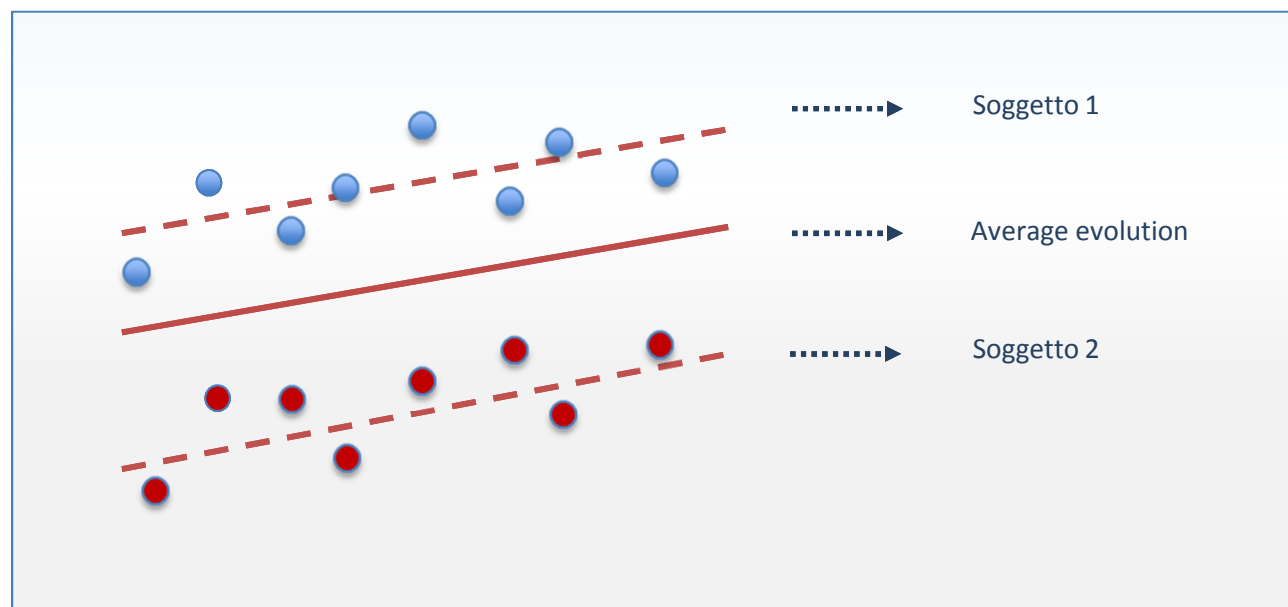
PERMETTE DI:

- ✓ OTTENERE PIÙ INFORMAZIONI PER STIME PIÙ EFFICIENTI
- ✓ ANALIZZARE LA DINAMICA DELLE RELAZIONI NEL TEMPO
- ✓ MISURARE L'ETEROGENEITÀ NON OSSERVABILE DEGLI OPERATORI ECONOMICI



EFFETTO INDIVIDUALE

Sono colte le caratteristiche **specifiche** dei singoli operatori attraverso i **coefficienti individuali** che variano per soggetto.



PERCHÉ?

FORNISCE UNA STIMA PUNTUALE CHE TIENE CONTO DEI
COMPORTAMENTI INDIVIDUALI NEL TEMPO



ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il nuovo modello di stima (Mundlak, 1978) **analizza sia gli andamenti economici del settore e del territorio che degli operatori economici.**



PERCHÉ?

- ✓ INGLOBA IL CICLO ECONOMICO DI SETTORE E INDIVIDUALE
- ✓ NON PIÙ «CORRETTIVI CRISI» DEGLI SDS



CONFRONTO CON BANCHE DATI ESTERNE

L'elaborazione dell'Indice sintetico di affidabilità si basa anche sulla **comparazione** dei dati dichiarati ai fini degli ISA con le **informazioni richieste in altri modelli di dichiarazione e con altre banche dati esterne**.

Banche dati fiscali

- Modelli Certificazione Unica
- Modelli 770 semplificato
- Modelli IRAP
- Modelli Unico
- Dichiarazioni IVA inizio attività
- Modelli IVA
- Archivio dei bonifici per ristrutturazione
- Archivio delle locazioni immobiliari

Banche dati non fiscali

- INPS Uniemens
- Archivi della Motorizzazione Civile (ACI)
- Archivi delle Strutture sanitarie private
- Consumi di energia elettrica
- Consumi di gas
- Bilanci civilistici
- Albi professionali
- Archivi del Pubblico Registro Automobilistico (PRA)



PERCHÉ?

- ✓ MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PATRIMONI INFORMATIVI
- ✓ CONSENTIRE AL FISCO DI IDENTIFICARE E SEGUIRE I CONTRIBUENTI CHE TENDONO A SOTTRARSI AGLI OBBLIGHI FISCALI



REPORTISTICA

I Report sono uno strumento di supporto informativo per i contribuenti, imprese e professionisti.

RAP
Report di Affidabilità
Personale



RAS
Report di Affidabilità
di Settore



RES
Report Economico
di settore



RAN
Report
Annotazioni



PERCHÉ?

- ✓ AMPLIARE I SERVIZI AL CONTRIBUENTE
- ✓ FORNIRE STRUMENTI DI SUPPORTO DI CARATTERE SIA FISCALE CHE ECONOMICO-GESTIONALE

COME SI APPLICANO GLI ISA

AG69U - COSTRUZIONI

L'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ



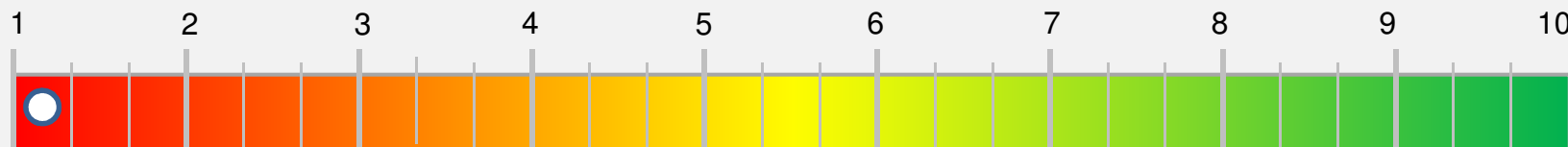
Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.
È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

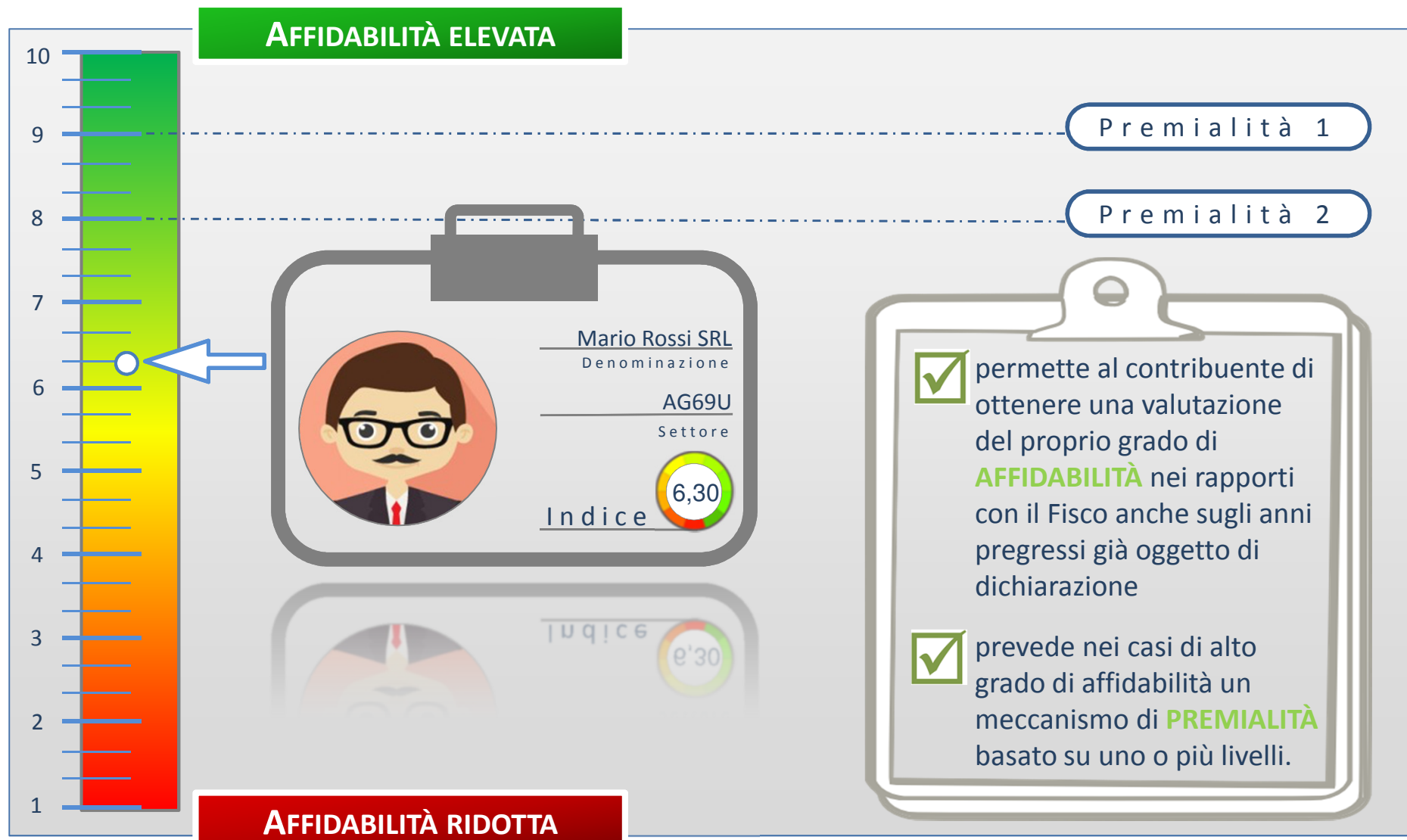
- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.

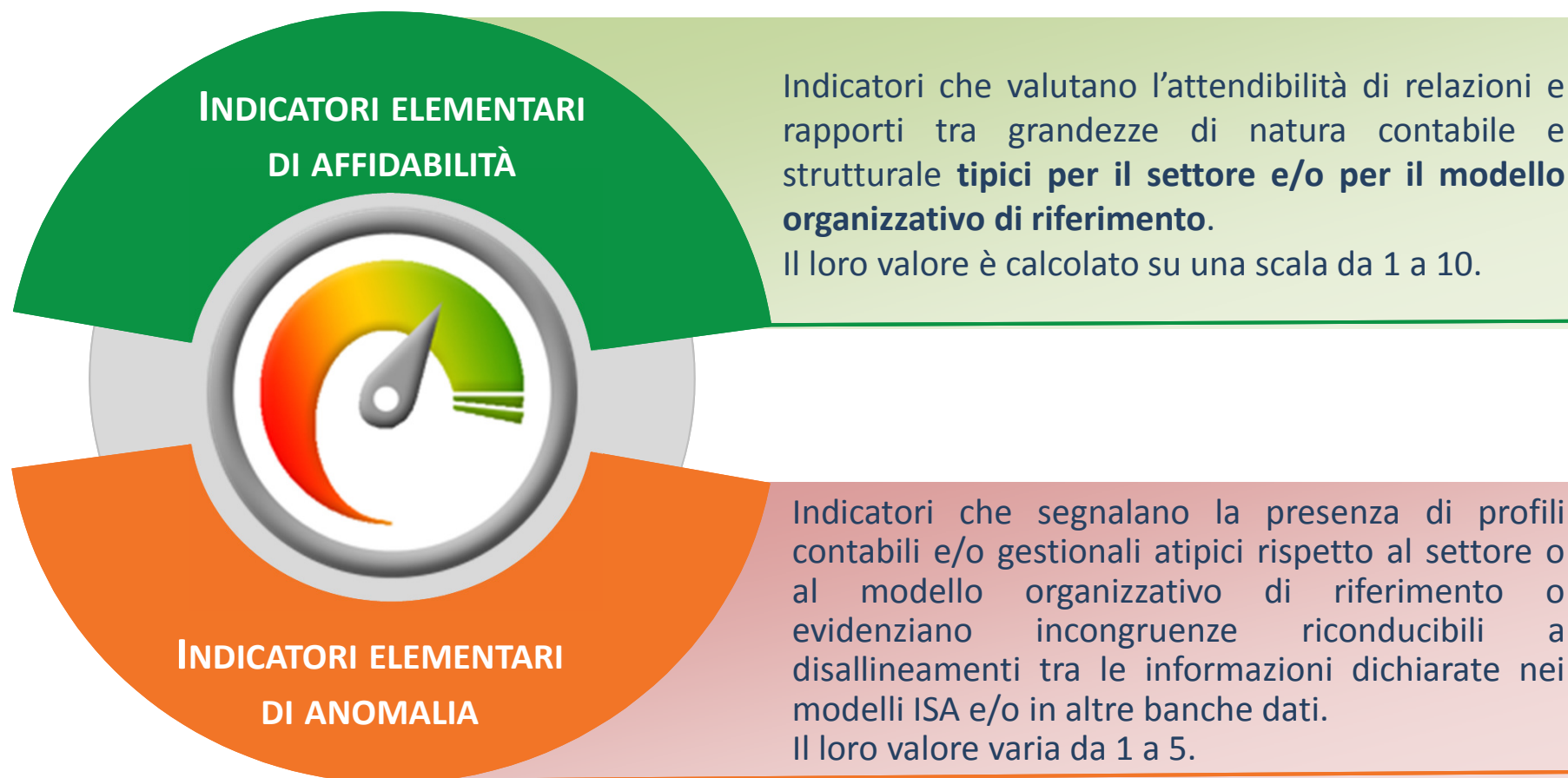


L'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ



INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.





INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ: STIME ECONOMETRICHE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

VARIAZIONE delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi

Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie

Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

REDDITO

Ulteriori elementi contabili

REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



1. RICAVI PER
ADDETTO

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER
ADDETTO

Stima

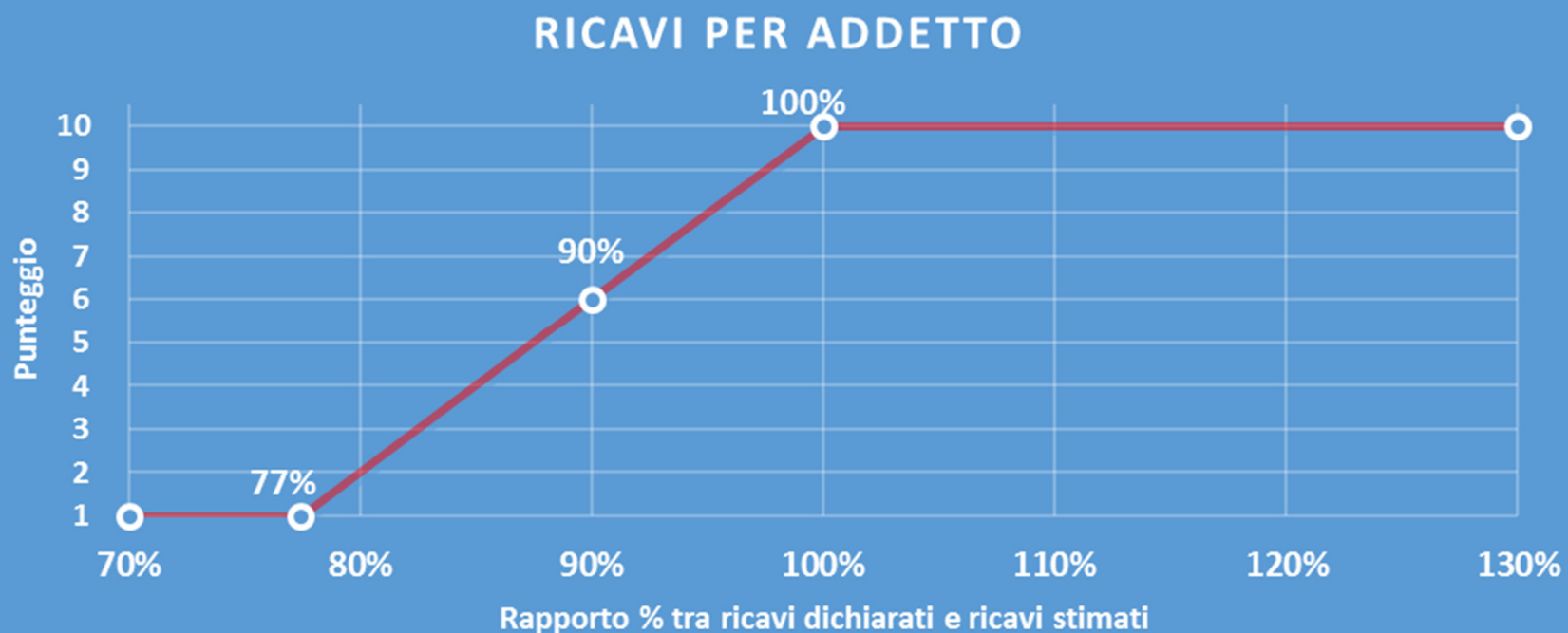
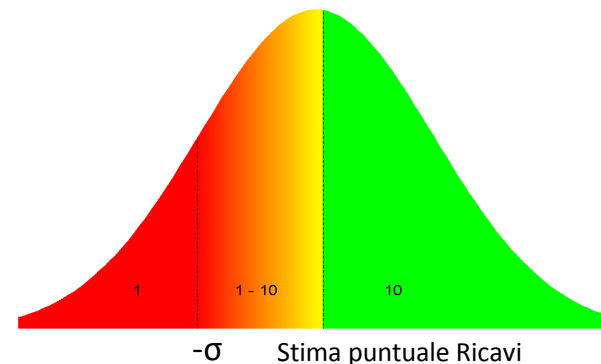


3. REDDITO PER
ADDETTO



RICAVI PER ADDETTO

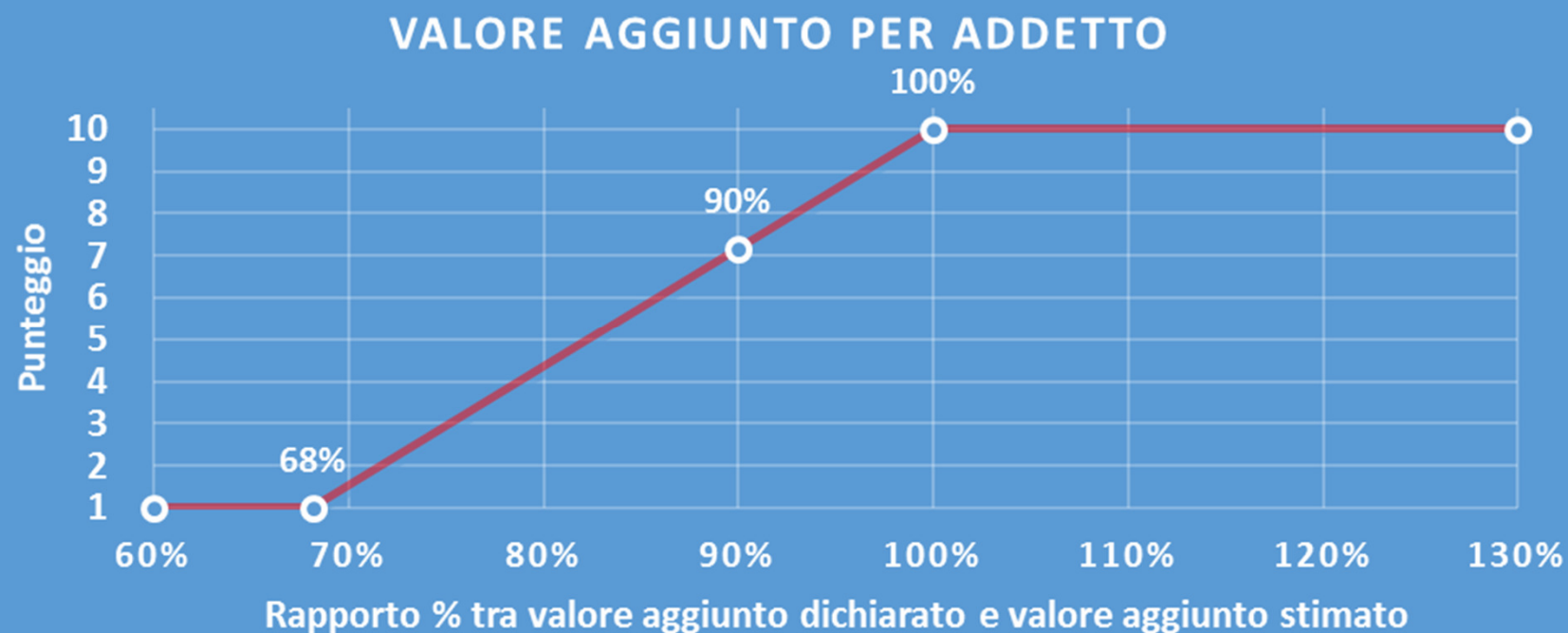
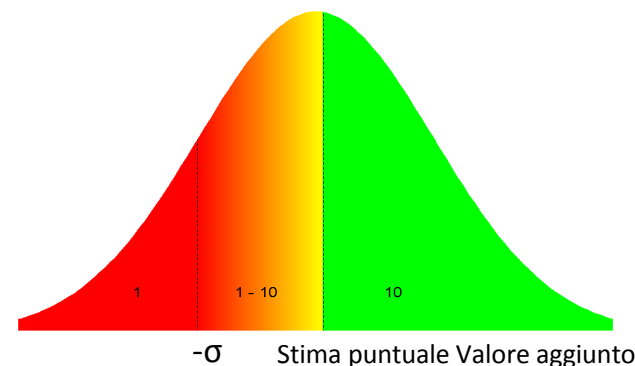
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.





VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

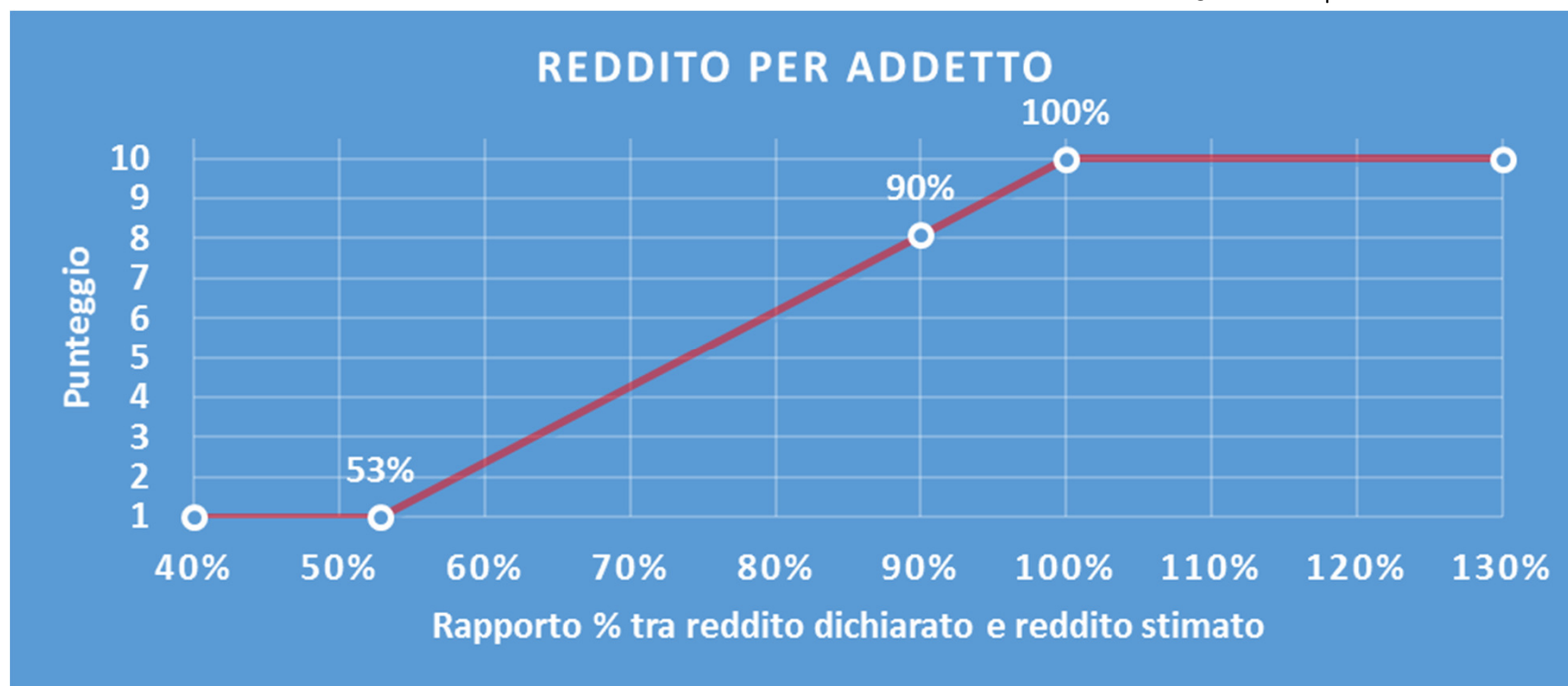
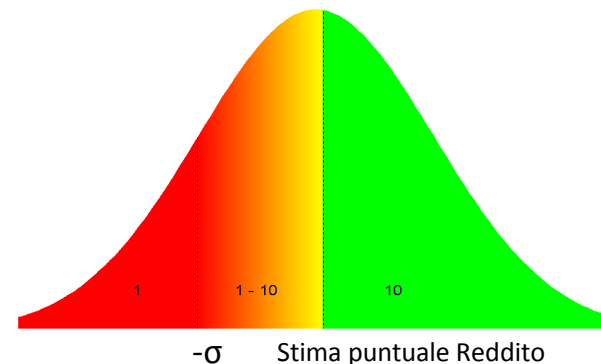
L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto





REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.





Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,057334951614404
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,031587573630927
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,023126403503830
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,019856481191211
	Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*)	0,403411154675720
	Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	(*)	0,077482642097350
	Totale spese per servizi	(*)	0,255413493110630
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,194577335651620
VARIABILI STRUTTURALI	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,062944789311590
	Quota giornate Apprendisti		-0,113829060248530
	Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*)	0,007829187798110
	Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100		-0,074195621893430
	Ambito di attività: Lavori complementari/100		-0,070322999045000
	Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100		-0,122548710033880
	Rilevanza del committente principale/100		0,019090378783633
	Localizzazione dell'attività: Comune indicato al rigo D44/100		-0,102290283586370
	Localizzazione dell'attività: Provincia del Comune indicato al rigo D44 (escluso D46)/100		-0,092946957435260
	Localizzazione dell'attività: Regione del Comune indicato al rigo D44 (escluso D46 e D47)/100		-0,082128690356410
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria)/100		-0,068927239808290
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna)/100		-0,070189774310840
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio)/100		-0,053261244507308
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Sud (Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)/100		-0,038789498401644
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)/100		-0,048153494795678
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,055375899749386
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali		-0,044262101093073
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione		-0,073862774173910
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione		-0,050317569634775
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione		-0,059990919144636
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture		-0,061110069378986
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione		-0,063924643141820
VARIABILI TERRITORIALI	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile		-0,062014605865149
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello comunale		0,166158019670230
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) , a livello comunale		0,112434014889750

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte		-0,077481553999410
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta		-0,121985059346240
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia		-0,089363832948530
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige		-0,115815037552270
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto		-0,113140597878830
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia		-0,090810513849250
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Liguria		-0,059177883689632
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna		-0,123714586553460
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana		-0,121345693027200
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria		-0,120970689954650
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche		-0,118326527968760
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio		-0,089649516702770
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo		-0,074526193464650
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise		-0,080004637386240
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata		-0,069723755249720
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria		-0,026581987114942
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia		-0,023339141058863
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna		-0,074734298449110
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,142597034409390
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,006728157581539
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,002800414664718
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,002606297896389
	(Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) ²		-0,040996777160949
	(Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo) ³		0,015007462653954
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,051405444081590
	Coefficiente di rivalutazione		1,000000000000000
	Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



STIME ECONOMETRICHE: VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,059580055292841
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,090841900920160
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,039917522798806
	Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*)	0,116246596080490
	Variazione delle rimanenze (iniziali - finali) valutate a costo	(*)	0,020439970164020
	Totale spese per servizi	(*)	0,102832549168820
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,327299991510850
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,177331963487510
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,028693241799031
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,210836207513190
	Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	(*)	0,003106340463020
	Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati)/100		-0,007106228855002
	Ambito di attività: Lavori complementari/100		-0,038180953659812
	Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100		-0,112438781186350
	Rilevanza del committente principale/100		0,017008292936138
	Localizzazione dell'attività: Comune indicato al rigo D44/100		-0,086575105012460
	Localizzazione dell'attività: Provincia del Comune indicato al rigo D44 (escluso D46)/100		-0,038168219386188
	Localizzazione dell'attività: Regione del Comune indicato al rigo D44 (escluso D46 e D47)/100		-0,040204257708541
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria)/100		-0,045754011118600
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Nord-Est (Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna)/100		-0,042050162635803
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Isole (Sardegna, Sicilia)/100		-0,034545731746044
	Localizzazione dell'attività: Fuori Regione Centro e Sud (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania)/100		-0,033064045141432
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,042050546380498
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali		-0,088129687375860
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione		-0,113700759144190
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione		-0,101207195822030
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione		-0,076285408449130
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture		-0,087065718376890
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione		-0,110382052930190
VARIABILI TERRITORIALI	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile		-0,111350848881780
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF , a livello comunale		0,138288399109710
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) , a livello comunale		0,080073265044070
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte		-0,025608108887357

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta		-0,032372575779712
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia		-0,064740700873000
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige		-0,046035381021324
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto		-0,087301347598210
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia		-0,040147147395097
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna		-0,107150882445530
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana		-0,094471632901390
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria		-0,118360386281220
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche		-0,104172128792680
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio		-0,098977873137130
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo		-0,048696667512969
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise		-0,053548288323798
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata		-0,075744142481260
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria		-0,035541856536099
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sicilia		-0,009724347792558
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna		-0,024655418741867
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,116576495693480
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,008922996302170
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,001676209320477
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,002318839350091
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,730079055865200
	Coefficiente di rivalutazione		1,054859006075070
	Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



IL FATTORE CORRETTIVO (FC)

Il fattore correttivo (FC) coglie l'eventuale incremento di rimanenze valutate a costo

E' calcolato come

$$FC = 1 - \frac{\text{Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in corso di lavorazione (Rimanenze - Esistenze)}}{\text{Costi afferenti la produzione}}$$

Il fattore correttivo (FC) varia tra 0 e 1. Più il valore è prossimo allo zero più i costi di produzione sono stati utilizzati per incrementare le rimanenze valutate a costo.

I valori stimati sono determinati utilizzando FC.



I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative



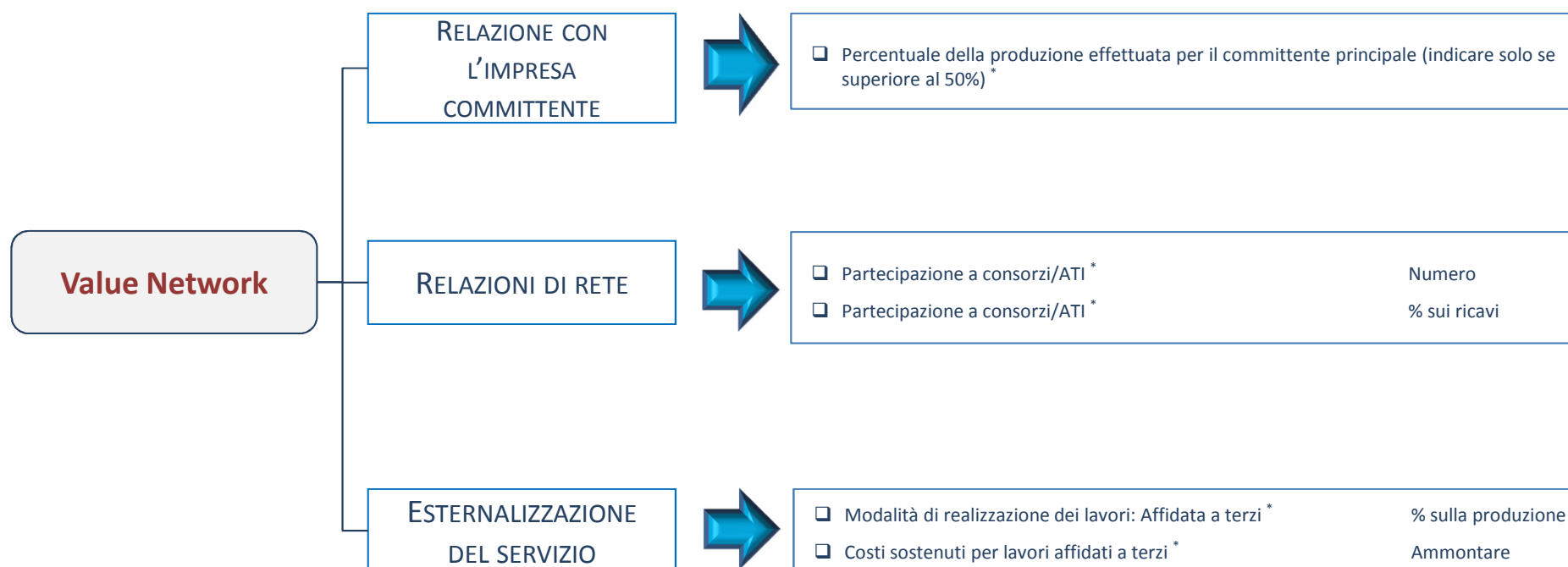
IL METAMODELLO – La struttura informativa



* Testato in regressione



IL METAMODELLO – La struttura informativa



* Testato in regressione



MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali (Numerosità: 50.515)

Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione (Numerosità: 28.783)

Si tratta di imprese che perlopiù realizzano lavori diversi dalla costruzione di edifici residenziali e non residenziali, dalla preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione, dalla realizzazione di coperture e dai lavori di impermeabilizzazione, dalla demolizione di edifici e di altre strutture, dal montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il loro noleggio), dalla trivellazione e fondazione e dalla costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile. I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto.

MoB 3 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto (Numerosità: 17.987)

MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione (Numerosità: 3.523)

Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

MoB 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione (Numerosità: 3.994)

Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

MoB 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture (Numerosità: 786)

Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.



MoB 7 - Imprese che generalmente svolgono l'attività di montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il noleggio) (Numerosità: 183)

Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione (Numerosità: 623)

Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile (Numerosità: 3.141)

Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.



Specializzazione

- Mob 6 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture
- MoB 4 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno per la costruzione
- MoB 8 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione
- Mob 7 - Imprese che generalmente svolgono l'attività di montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme di lavoro (incluso il noleggio)
- MoB 1 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- MoB 9 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile
- MoB 2 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione
- Mob 5 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione

Modalità di acquisizione dei lavori

- MoB 3 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





GESTIONE CARATTERISTICA (16)

- Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS*
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali*
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP*

**Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (3)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali

REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari*

INDICATORI SPECIFICI (2)

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione
- Corrispondenza delle operazioni di subappalto nel settore edile con quelle dichiarate nel modello IVA *

ATTIVITÀ NON INERENTI (1)

- Ambito di attività: Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato > 50% della produzione

* Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA_SOCI_AMMIN_N}$$

dove:

QA_SOCI_AMMIN_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS "Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" superiori a 12.



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

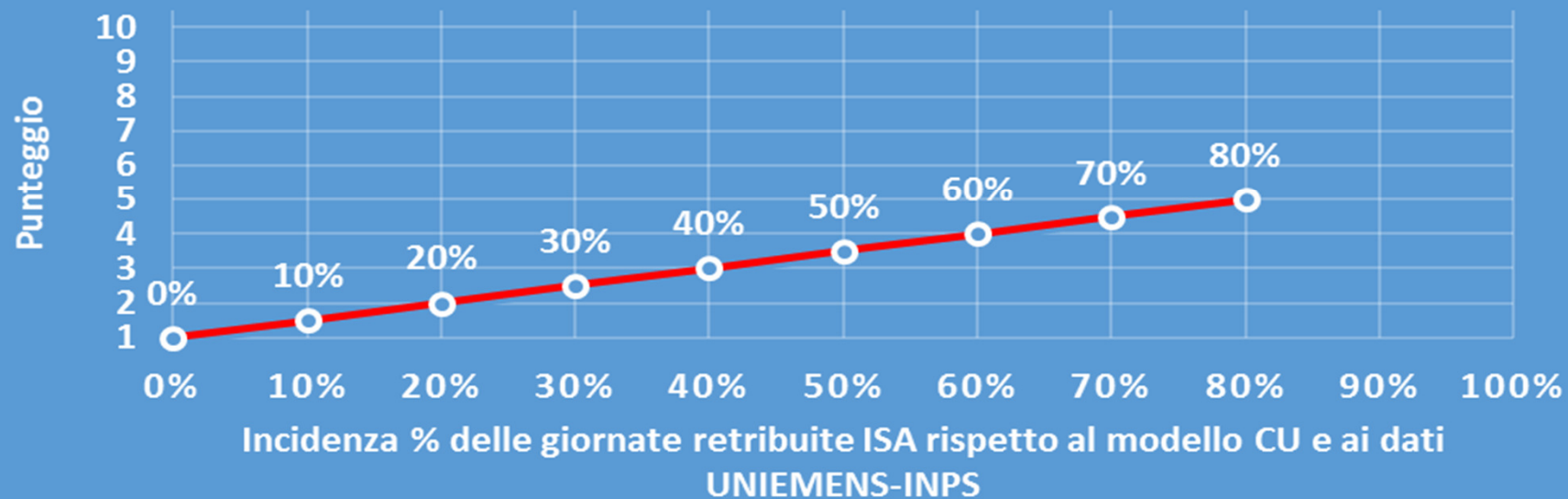
Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP_GG} / \text{GG_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS





Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

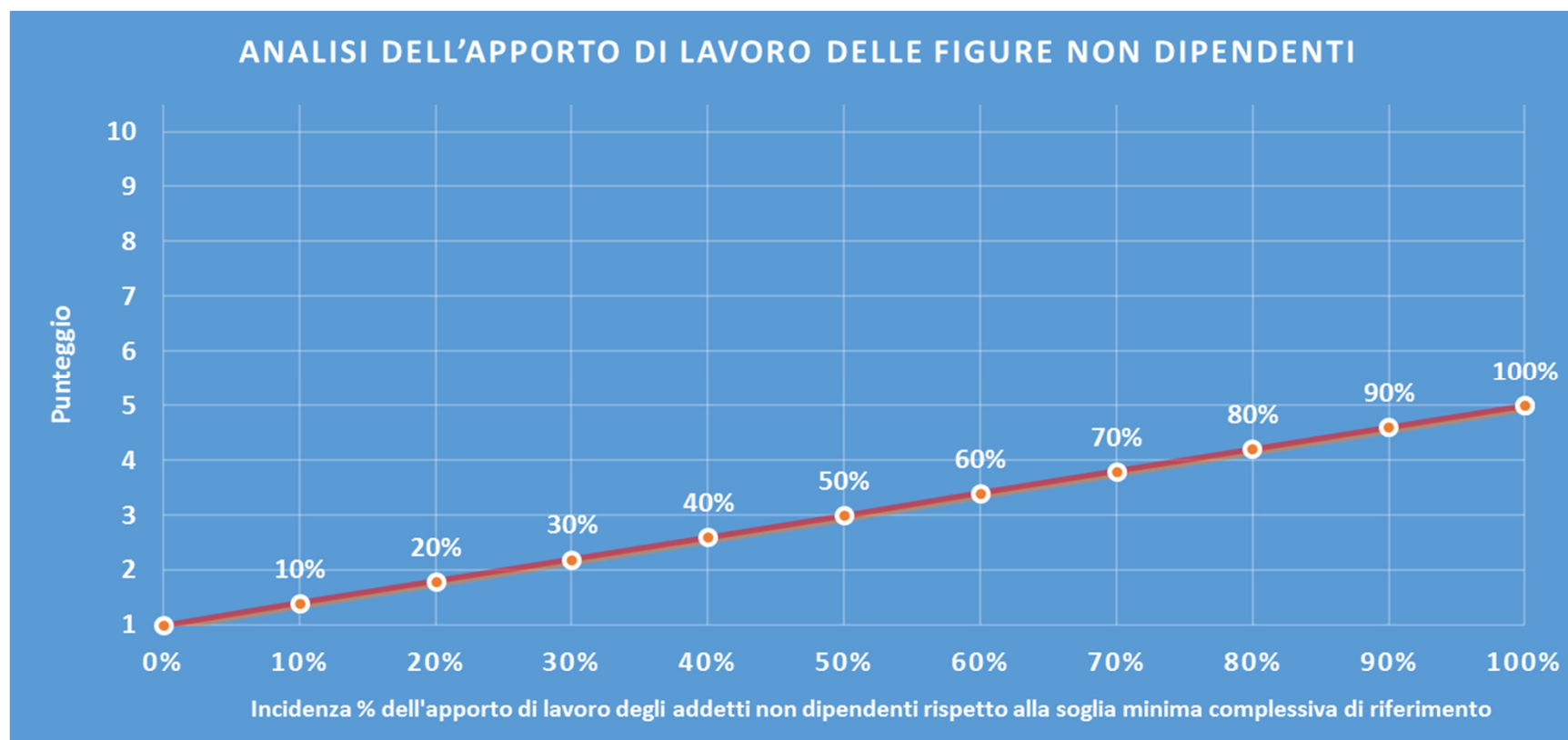
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1



Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

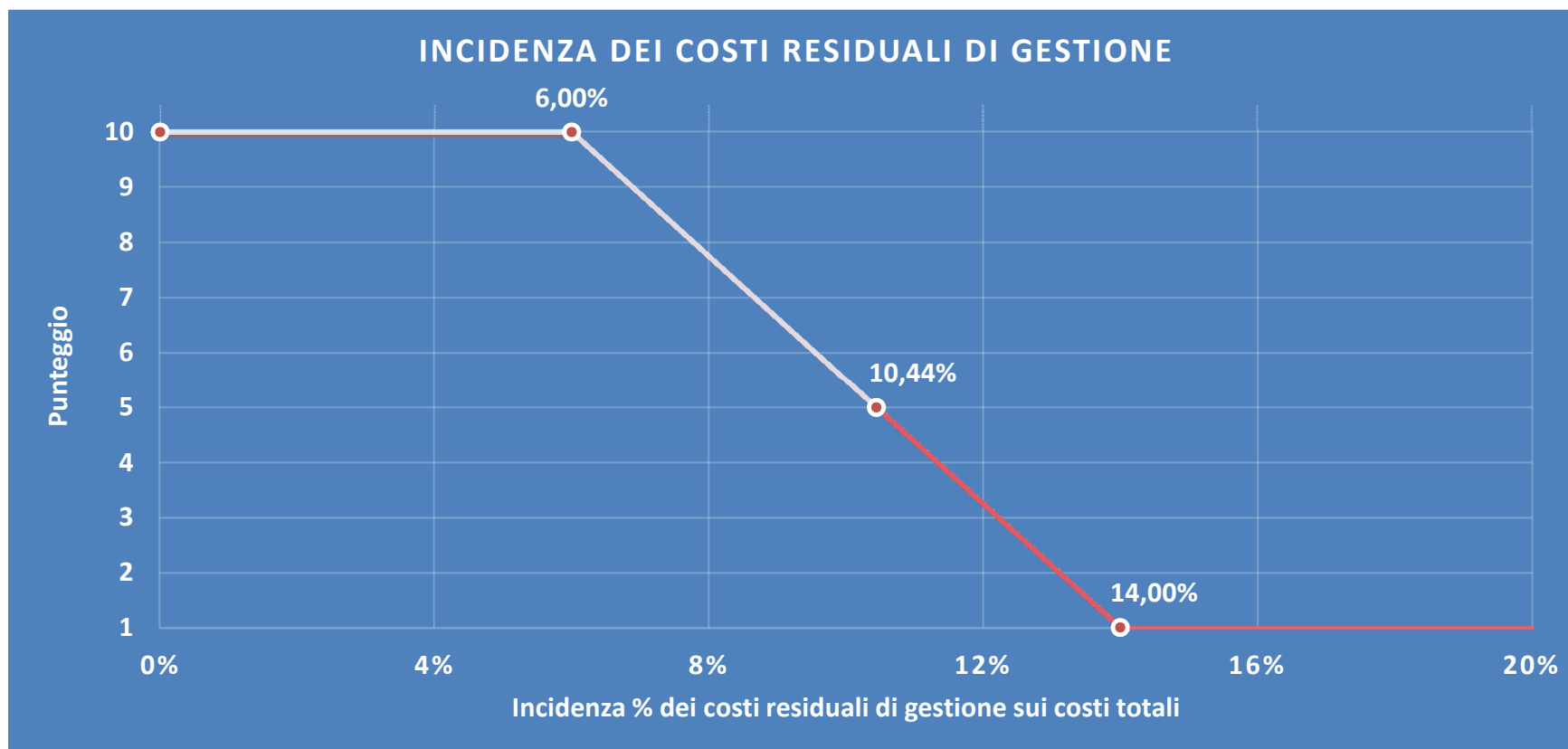
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





Incidenza dei costi residuali di gestione

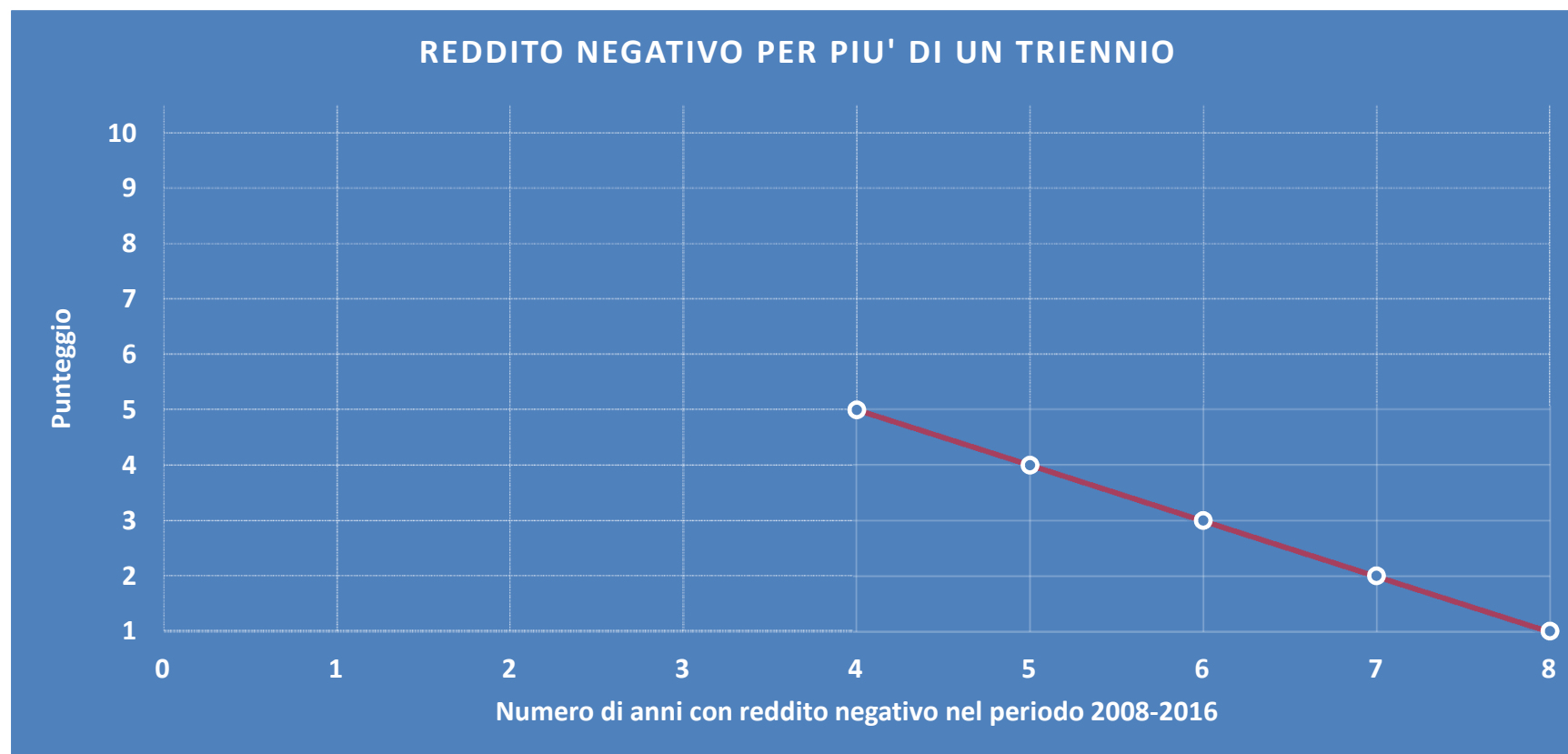
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.





Reddito negativo per più di un triennio

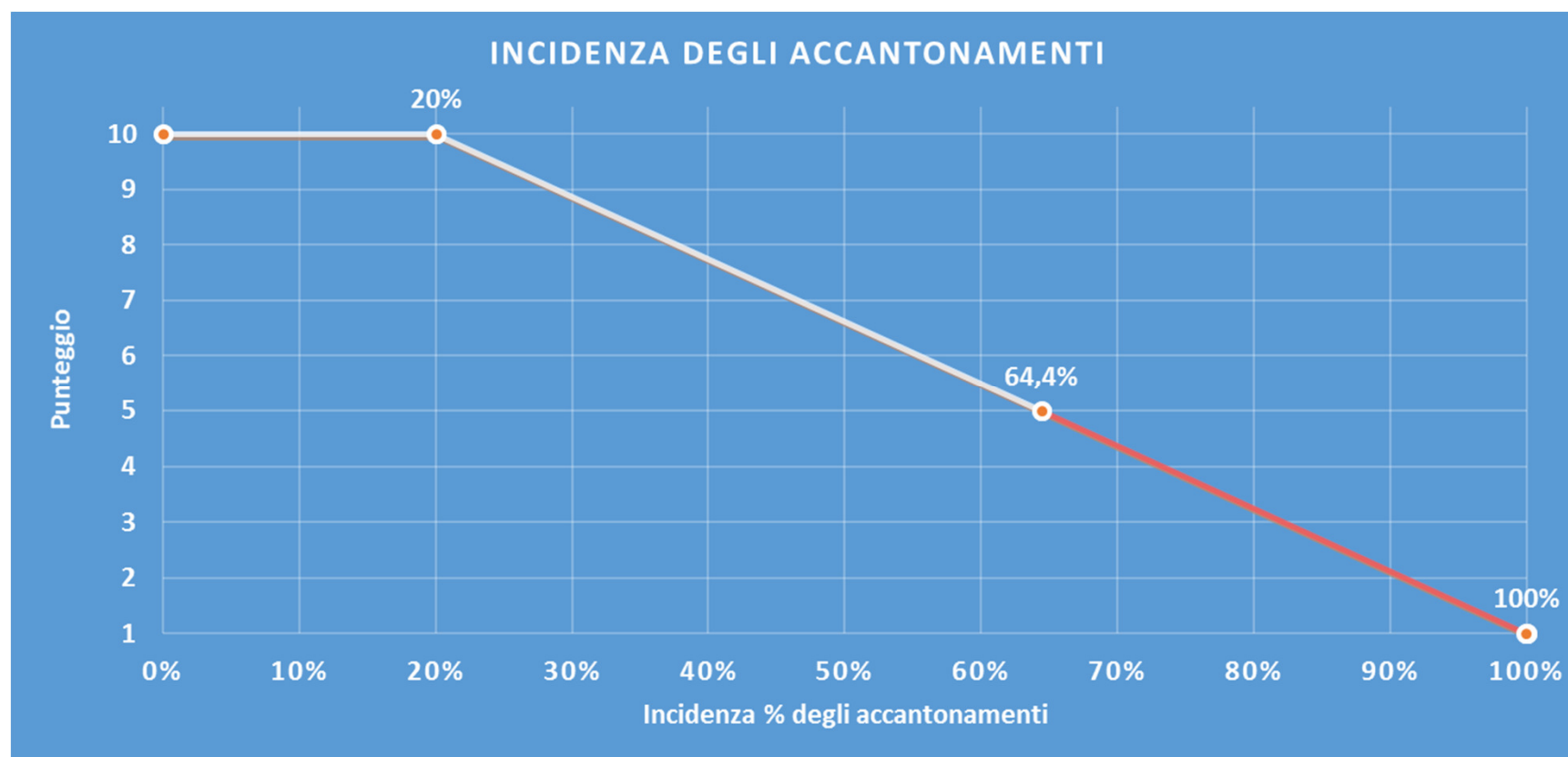
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





Incidenza degli accantonamenti

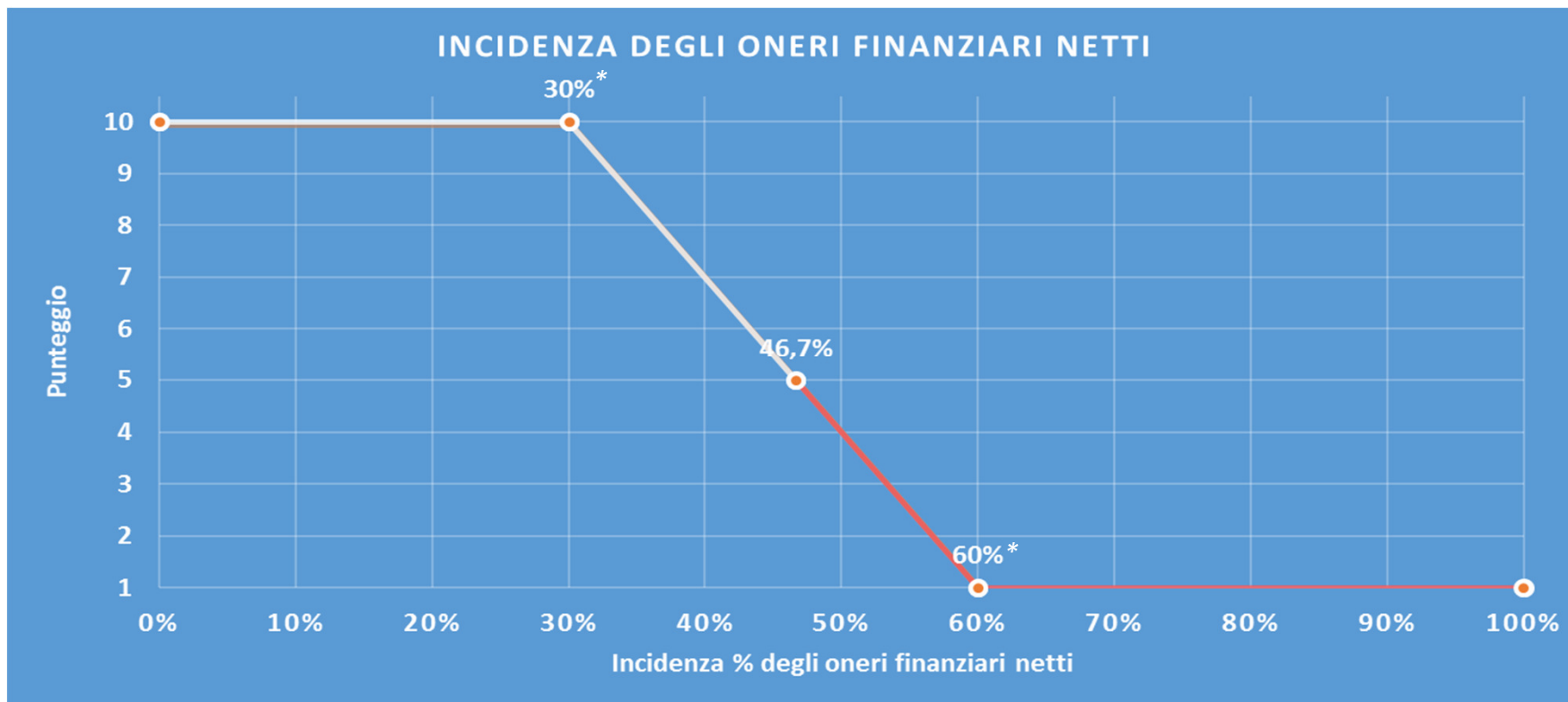
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





Incidenza degli oneri finanziari netti

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

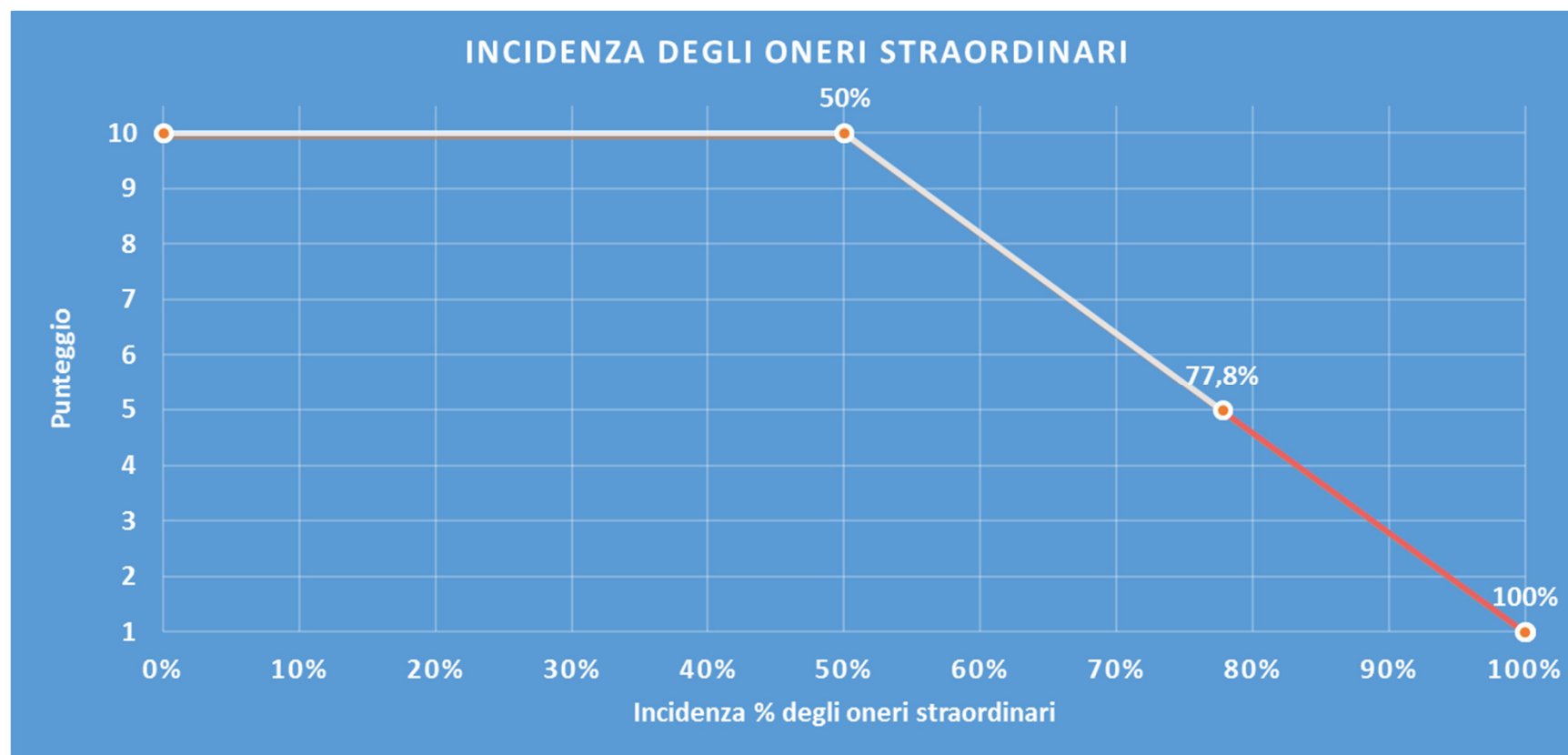


* Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiara nel modello di rilevazione dei dati di effettuare "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", sono modulate sulla base dell'incidenza di tali operazioni sul "Volume di affari".



Incidenza degli oneri straordinari

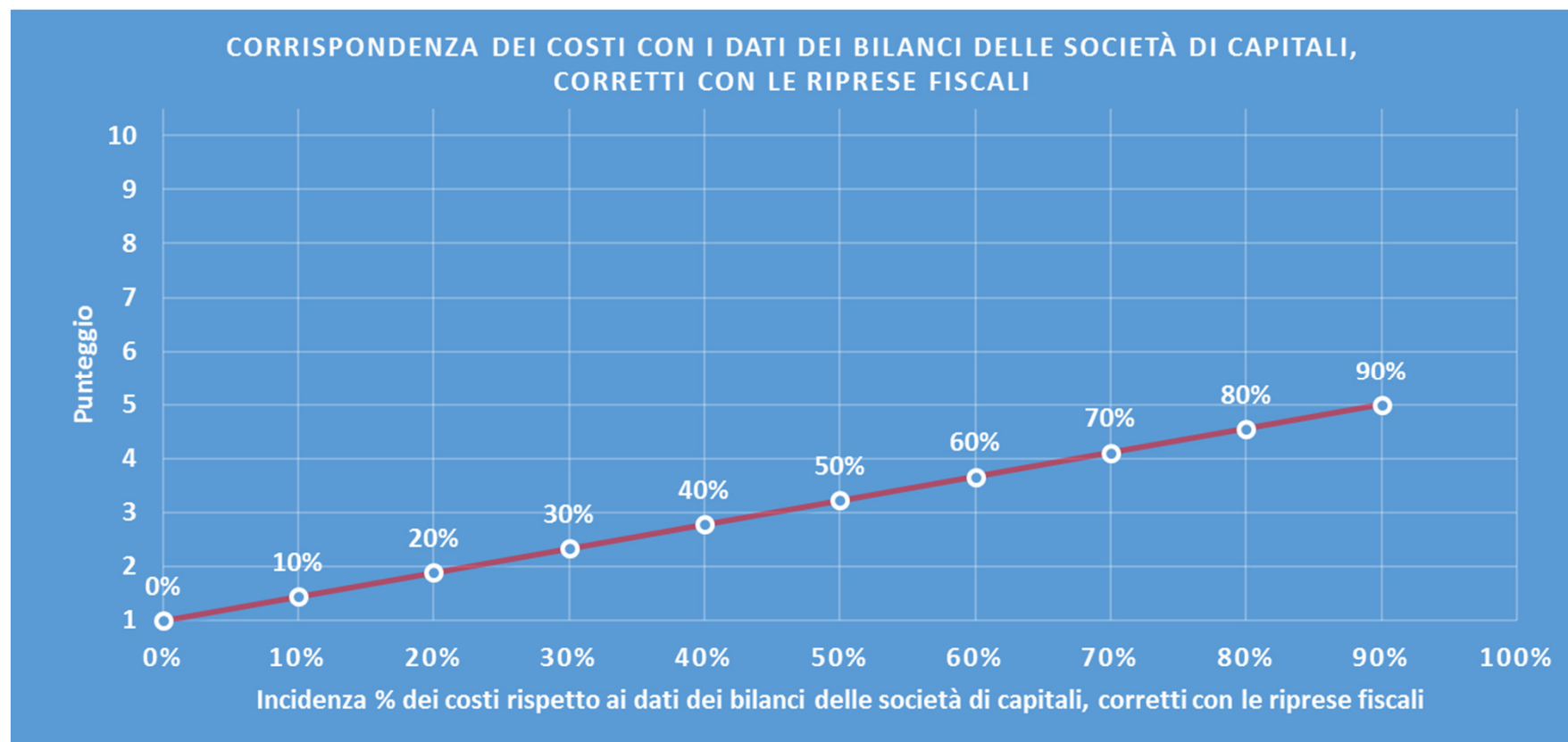
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

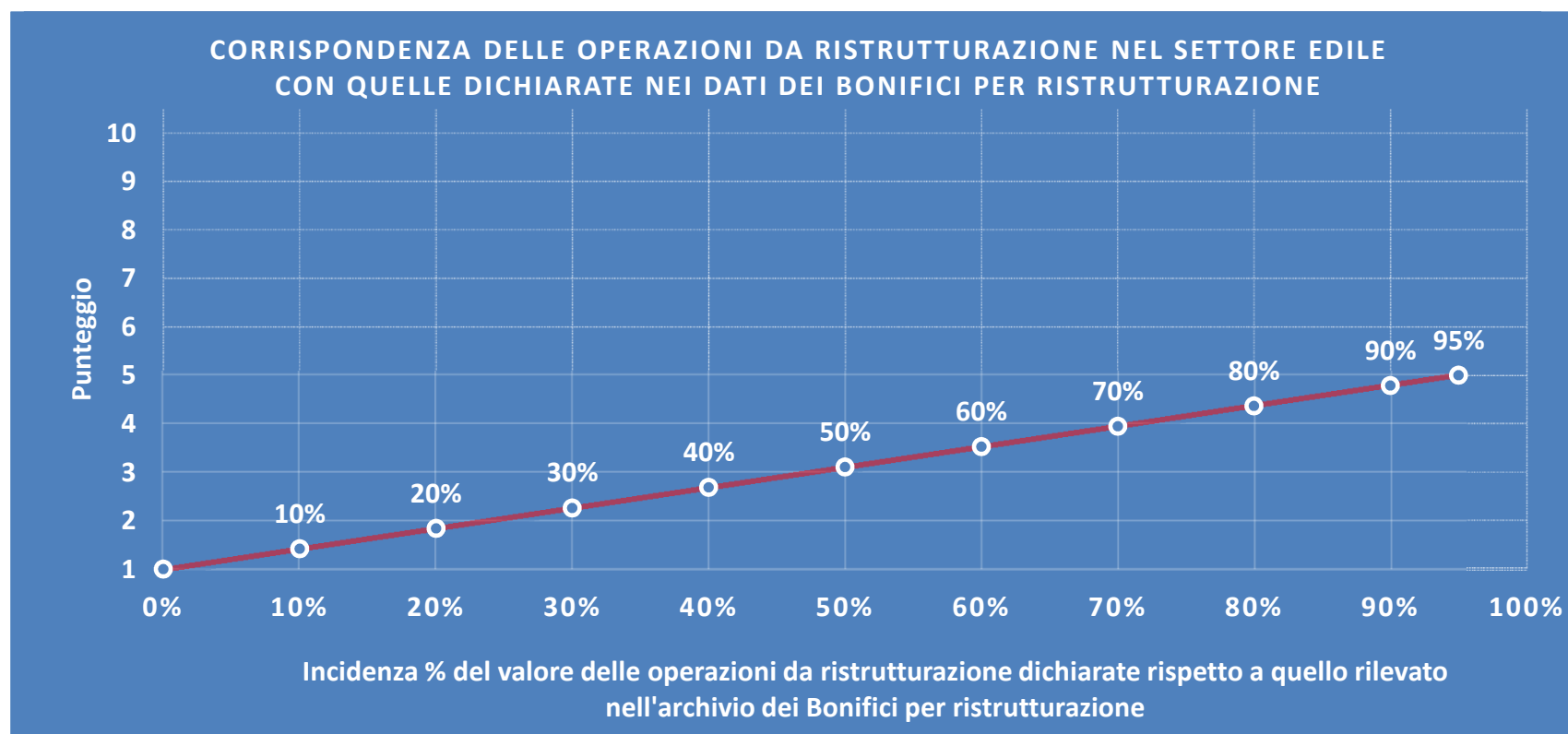
L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei bonifici per ristrutturazione

L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarate nel modello di rilevazione dei dati*, con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

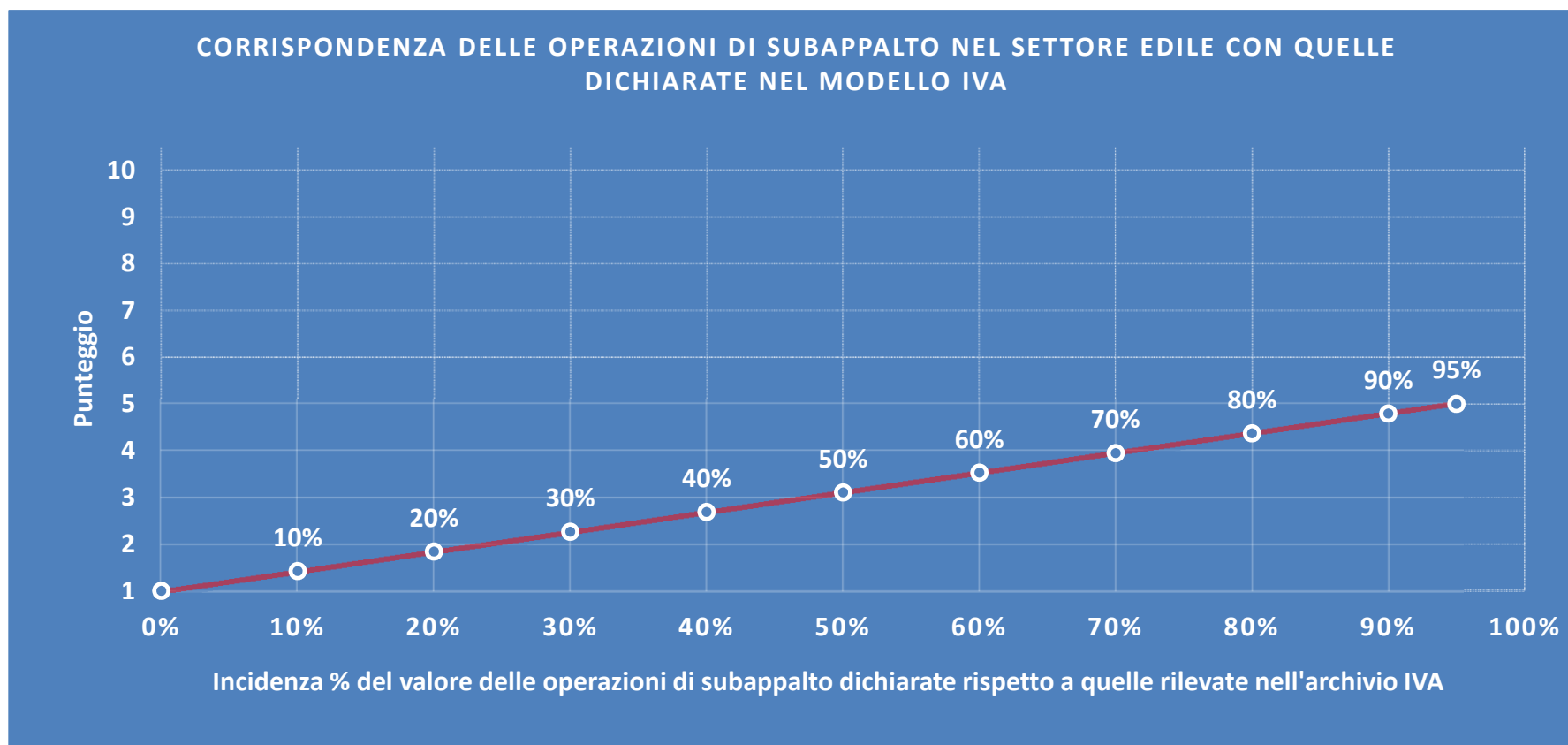


* Riferite a 2 periodi d'imposta consecutivi.



Corrispondenza delle operazioni di subappalto nel settore edile con quelle dichiarate nel modello IVA

L'indicatore controlla il valore delle operazioni acquisite in subappalto dichiarate nel modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dall'archivio IVA.





Copertura delle spese per dipendente

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza degli ammortamenti

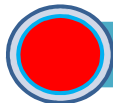
Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Assenza del valore dei beni strumentali

In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**



Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1

- ✓ Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti con le relative rimanenze
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP
- ✓ Ambito di attività: Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato > 50% della produzione

COME MIGLIORARE IL PUNTEGGIO DI AFFIDABILITÀ?

COME MIGLIORARE IL PUNTEGGIO DI AFFIDABILITÀ?

- ✓ **Verificando la validità dei dati esterni** relativi alle banche dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate, che vengono forniti al contribuente per l'applicazione degli ISA
- ✓ **Modificando i dati contabili e/o strutturali della dichiarazione ISA**, segnalati come atipici dagli indicatori elementari di anomalia, ove ritenuti non correttamente compilati
- ✓ **Dichiarando «Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità»**, al fine di raggiungere il livello di affidabilità (premialità) desiderato

E' possibile comunque utilizzare il campo delle annotazioni in caso di situazioni particolari.



ISA COME STRUMENTO DI COMPLIANCE

IL RITORNO DELLE INFORMAZIONI
PER LE IMPRESE E GLI OPERATORI

Report informativi di supporto al contribuente



Report di Affidabilità Personale



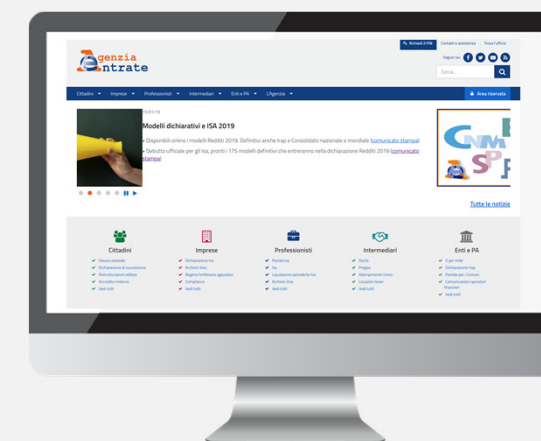
Report di Affidabilità di Settore



Report Economico di settore



Report Annotazioni





Il RAP - Report di Affidabilità Personale è un report di sintesi predisposto per ciascun contribuente e consultabile nel cassetto fiscale.

Mostra l'Indice Sintetico di Affidabilità derivante dall'analisi dei risultati dell'applicazione degli ISA nelle ultime otto annualità.

Il report è strutturato in due sezioni che riportano:

1. una sintesi dell'applicazione degli ISA, attraverso il riepilogo dei valori degli indicatori elementari e dei relativi grafici;
2. le modalità di calcolo dei singoli indicatori elementari e dei relativi punteggi.



Il **RAS - Report di Affidabilità di Settore** è un rapporto di sintesi predisposto **per ciascun settore economico** che evidenzia, tramite rappresentazioni grafiche, l'Indice Sintetico di Affidabilità mediamente conseguito dalle imprese del settore, nelle ultime otto annualità.

Per ciascun indicatore elementare di affidabilità viene riportato il relativo andamento e la media del periodo. Infine, una tabella sintetica degli indicatori elementari di anomalia evidenzia la percentuale di soggetti anomali per indicatore e anno d'imposta.



RES - Report Economico di Settore fornisce una rappresentazione dei principali settori del sistema economico italiano.

Ogni Rapporto intende fornire al mondo delle PMI e dei Professionisti un'**informazione semplice, essenziale**, riguardo gli **aspetti più rilevanti della struttura** di ciascun settore. Il documento è organizzato in due sezioni che illustrano:

- gli aspetti strutturali del settore nel suo complesso (imprese/professionisti, addetti, domanda, bilancia commerciale, etc.);
- le informazioni sulle imprese e sui professionisti per i quali è stato elaborato l'ISA, con particolare riferimento alle caratteristiche dei modelli di business, le principali determinanti del valore, i fattori strategici per competere con successo.



Il **RAN - Report delle Annotazioni** analizza le note trasmesse dai contribuenti sui modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore.

Tramite la metodologia di text mining, le note sono state classificate in specifiche aree tematiche.

Il Text Mining utilizza tecniche di Data Mining al fine di analizzare ed estrarre informazioni utili da grandi moli di testi non strutturati e più in generale da qualsiasi corpus di documenti.

Gli obiettivi principali dell'analisi sono:

- individuare i principali gruppi tematici;
- classificare i documenti in categorie predefinite;
- scoprire associazioni nascoste (legami tra argomenti o tra altre variabili qualitative e quantitative, trend temporali, etc);
- estrarre informazioni specifiche (es: nomi di geni, nomi di aziende, numero di protocollo, etc.).

- Definizione dei
**LIVELLI DI
PREMIALITÀ**
- Gestione dei file
delle
PRECALCOLATE





Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. - Via Mentore Maggini 48/C - 00143 Roma

 info@pec.sose.it

t. +39 06 508311

f. +39 06 50831301

C.F. e P.IVA 05851091008

www.sose.it